

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 25-6582

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano", avente sede nel Comune di Novara. Proroga in parziale sanatoria del Commissario straordinario di cui alle deliberazioni n. 2 - 2909 del 26/02/2021 e n. 3 - 4720 del 04/03/2022.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 2-2909 del 26/02/2021, la Giunta regionale ha nominato l'Avv. Remigio Belcredi quale Commissario straordinario dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano" (nel seguito: Azienda), avente sede nel Comune di Novara, derivante dalla trasformazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, comma 4 e 8, comma 2 della L.R. 12/2017, della già Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza avente analoga denominazione;

- la durata dell'incarico conferito era pari - in deroga alla D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 in considerazione del mandato che si intendeva affidare al Commissario straordinario e della grave situazione sanitaria e finanziaria derivante dall'emergenza epidemiologica allora in corso - a 12 mesi prorogabili, con decorrenza dal 03/03/2021 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario straordinario, con nota prot. 8026/A1421A di pari data - e scadenza al 03/03/2022;

- con la successiva D.G.R. n. 3 - 4720 del 04/03/2022 è stata disposta la proroga di tale incarico all'Avv. Remigio Belcredi per la durata di ulteriori 12 mesi, per il periodo dal 03/03/2022 al 03/03/2023.

Preso atto che:

- il Commissario straordinario, in adempimento allo specifico punto di mandato conferitogli, con riferimento al predetto periodo di gestione commissariale (03/03/2022 - 03/03/2023), ha trasmesso al competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare, oltre alla documentazione dovuta in adempimento alle funzioni di vigilanza amministrativa, le seguenti relazioni inerenti lo sviluppo della gestione condotta:

- a) relazione commissariale datata 17/05/2022, acquisita al prot. 18884/A1421A di pari data;
- b) relazione commissariale di aggiornamento datata 13/07/2022, acquisita al prot. 26747/A1421A di pari data;
- c) relazione commissariale di ultimo aggiornamento datata 17/02/2023, acquisita al prot. 9609/A1421A del 20/02/2023;

- dalla predetta documentazione, sulla base di quanto istruito dal competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare, si evincono, tra le altre, le seguenti informazioni:

- a) il Commissario straordinario con propria deliberazione n. 16/2022 approvava il bilancio consuntivo dell'Azienda per l'anno 2021, che individuava un disavanzo finanziario complessivo pari a € 836.215,13, con già applicati il fondo crediti di dubbia esigibilità (€ 201.750,30) e il fondo somme vincolate per investimenti (€ 230.778,69);
- b) con riferimento allo specifico punto di mandato "*porre in essere quanto necessario per dare seguito all'affidamento della concessione della gestione dell'attività socio-assistenziale dell'Azienda, sulla base di adeguato piano di sostenibilità finanziaria e di rientro*", il Commissario straordinario:

- con propria deliberazione n. 17/2022 dichiarava, sulla base dei dati tecnici, economici e degli atti istruttori acquisiti agli atti del competente Settore della Direzione regionale Sanità e Welfare, la pubblica utilità della proposta di finanza di progetto pervenuta dall'operatore Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus di Novara e avente ad oggetto l'affidamento in concessione della ristrutturazione straordinaria e della gestione dell'Azienda.

Sulla base della documentazione agli atti del competente Settore regionale, la predetta proposta prevedeva quali principali caratteristiche: la realizzazione di lavori di ristrutturazione e miglioramento dell'edificio per € 2.997.553,92; la corresponsione di un canone di concessione annuale posticipato di € 2,50 al giorno per ospite effettivo, successivamente innalzato, a seguito di migliorie apportate in corso di gara, a € 2,80 al giorno per ospite effettivo purchè presenti in struttura almeno 170 ospiti; la corresponsione di un canone di concessione di € 500.000,00, successivamente innalzato, a seguito di migliorie apportate in corso di gara, a € 700.000,00; l'impegno a riassorbire il personale già alle dipendenze dell'Azienda; una durata della concessione pari a venti anni.

La gestione della relativa procedura di gara, stanti la mancanza di strutture idonee per l'espletamento in proprio e la collaborazione istituzionale offerta dal Comune di Novara, veniva affidata al Comune medesimo sulla base di apposita convenzione;

- con propria deliberazione n. 1/2023 prendeva atto dell'aggiudicazione della concessione della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda a favore del concorrente Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus di Novara, come da determina del competente Settore del Comune di Novara n. 311 del 29/12/2022;

- con relazione datata 20/02/2023 nel comunicare la predetta aggiudicazione e le migliorie apportate in corso di gara, sopra meglio precisate, anticipava la successiva stipulazione dell'atto pubblico di concessione della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda, indicava nel primo marzo 2023 la data di avvio della gestione in concessione dell'Azienda da parte dell'operatore Nuova Assistenza Società Cooperativa Sociale Onlus di Novara e del riassorbimento dei dipendenti della stessa e segnalava, stante la prossima scadenza della proroga dell'incarico commissariale, gli adempimenti immediatamente conseguenti agli atti contrattuali di cui sopra.

Visto l'art. 27 della L.R. 12/2017 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di disporre il commissariamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 che approva, tra l'altro, i criteri e i principi generali in materia di nomine, durata dell'incarico e compensi ai Commissari delle I.P.A.B. e delle Aziende, di cui alla prima parte dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima.

Visto il disposto dell'art. 4, comma 6 della L.R. 12/2017 il quale prevede "*Le IPAB che hanno dato in concessione di servizio l'attività principale si trasformano in associazioni o fondazioni di diritto privato, nel rispetto delle disposizioni statutarie*" e ritenuto che la *ratio* di tale norma sia applicabile anche al caso dell'Azienda in argomento, stante la predetta aggiudicazione della concessione della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda - unica attività attualmente svolta dall'Azienda stessa - a favore di un operatore privato.

Ritenuto necessario - per quanto sopra premesso, in considerazione dell'attività commissariale svolta e della necessità di non disperderne i risultati - procedere alla proroga in parziale sanatoria dell'incarico commissariale conferito all'Avv. Remigio Belcredi con le deliberazioni n. 2 - 2909 del 26/02/2021 e n. 3 - 4720 del 04/03/2022 e stabilire in 12 mesi, in deroga alla D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, la durata di tale proroga, in considerazione, in particolare, della complessità degli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione della concessione

della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda, della necessità di gestire la rimanente situazione debitoria e creditoria dell'Azienda, nonché del tempo che risulterà necessario per portare a termine l'iter amministrativo di trasformazione di cui all'art. 4, comma 6 della L.R. 12/2017, affidandogli il mandato, come di seguito integrato, di:

- 1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- 2) provvedere agli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione della concessione, di durata ventennale, della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda, ponendo in essere quanto necessario, in particolare, ai fini della liquidazione dei rapporti giuridici facenti capo all'Azienda, della gestione della rimanente situazione debitoria e creditoria dell'Azienda e della definizione delle posizioni arretrate con riferimento ai dipendenti;
- 3) presentare istanza per la trasformazione dell'Azienda ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. 12/2017, sottoponendo all'approvazione della Giunta regionale la proposta di statuto organico dell'ente di diritto privato derivante da tale trasformazione, sulla cui base procedere tempestivamente all'insediamento del Consiglio di Amministrazione;
- 4) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze della gestione commissariale.

Dato atto che, ai sensi della D.G.R. 16-6461 del 09/02/2018, si applicano in materia di indennità di carica ai Commissari straordinari delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona i criteri di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Considerato che, data la tipologia dell'Azienda e dell'impegno richiesto, si ritiene congrua l'erogazione al Commissario di una indennità pari ad Euro 1.000,00 mensili al lordo delle ritenute di legge, da porre a carico del bilancio dell'Azienda commissariata.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della *prorogatio imperii* di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa;
- in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini della vigilanza amministrativa come da normativa vigente in materia - dovrà produrre all'occorrenza e comunque a metà e a fine mandato una relazione sull'attività svolta al Settore regionale competente.

Dato atto che la competente Direzione regionale - fermo il rispetto di quanto previsto in materia di incompatibilità di incarichi ai sensi del Capo V del D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013 - ha acquisito agli atti la disponibilità dell'interessato nonché la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità presentata dall'Avv. Remigio Belcredi (prot. 11284/A1421A del 01/03/2023), ai sensi dell'art. 20 del citato decreto, la quale costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia della proroga di incarico oggetto della presente deliberazione.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte;

visto il D.Lgs 207/2001;

vista la legge regionale n. 1 del 08/01/2004;

vista la legge regionale n. 12 del 02/08/2017;

vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di prorogare dal 03 marzo 2023, in parziale sanatoria, per un periodo di 12 mesi - o sino all'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ente privato derivante da trasformazione dell'Azienda ai sensi dell'art. 4, comma 6 della L.R. 12/2017 se antecedente - l'incarico di Commissario straordinario dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Gaudenzio De Pagave - La Cittadella dell'Anziano", avente sede in Novara, conferito all'Avv. Remigio Belcredi con le deliberazioni n. 2-2909 del 26/02/2021 e n. 3-4720 del 04/03/2022, affidandogli il mandato, come di seguito integrato, di:

- 1) provvedere, per la durata dell'incarico, alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Azienda, con mandato generale volto ad adottare tutti gli atti necessari a garantire un adeguato livello di prestazioni a favore della popolazione anziana ospite presso la struttura;
- 2) provvedere agli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione della concessione, di durata ventennale, della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda, ponendo in essere quanto necessario, in particolare, ai fini della liquidazione dei rapporti giuridici facenti capo all'Azienda, della gestione della rimanente situazione debitoria e creditoria dell'Azienda e della definizione delle posizioni arretrate con riferimento ai dipendenti;
- 3) presentare istanza per la trasformazione dell'Azienda ai sensi dell'art. 4 comma 6 della L.R. 12/2017, sottoponendo all'approvazione della Giunta regionale la proposta di statuto organico dell'ente di diritto privato derivante da tale trasformazione, sulla cui base procedere tempestivamente all'insediamento del Consiglio di Amministrazione;
- 4) provvedere alle eventuali segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie, sulla base delle risultanze della gestione commissariale;

- di stabilire congrua, in deroga alla D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, in ulteriori 12 mesi la durata della proroga di incarico conferito al Commissario straordinario, salvo antecedente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione, in considerazione della complessità degli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione della concessione della ristrutturazione straordinaria e gestione dell'Azienda, della necessità di gestire la rimanente situazione debitoria e creditoria dell'Azienda nonchè del tempo che risulterà necessario per portare a termine l'iter amministrativo di trasformazione di cui all'art. 4, comma 6 della L.R. 12/2017;

- di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario straordinario nella misura di Euro 1.000,00 mensili, al lordo delle ritenute di legge, a carico del bilancio dell'Azienda commissariata;
- di dare atto che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine del mandato - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario straordinario dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale;
- di dare atto che in merito allo sviluppo ed esito del proprio mandato il Commissario straordinario - fermo l'onere di trasmettere la documentazione richiesta ai fini della vigilanza amministrativa come da normativa vigente in materia - dovrà produrre all'occorrenza e, comunque, a metà e a fine mandato una relazione sull'attività svolta al Settore regionale competente;
- di dare atto che la presente deliberazione non produce oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 22, lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i. nella Sezione "Amministrazione Trasparente",

(omissis)